



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA
QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Ripartizione dei contingenti nazionali di cattura del tonno rosso per il triennio 2018-2020

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2000 (G.U.R.I. n. 180 del 3 agosto 2000), recante la determinazione dei criteri di ripartizione delle quote di pesca del tonno rosso;

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 (G.U.R.I. n. 146 del 14 giugno 2004), recante la modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;

VISTO il decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 (G.U.R.I. n. 26 dell'1 febbraio 2012), recante misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'art. 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;

VISTO il decreto ministeriale 17 aprile 2015, di seguito "Decreto", (G.U.R.I. n. 120 del 26 maggio 2015), recante la ripartizione delle quote di tonno rosso per il triennio 2015-2017;

VISTO il regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 354/22 del 28 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n.1954/2003 e (CE) n.1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione n. 2004/585/CE del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 2016/1627 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 settembre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 252/1 del 16 settembre 2016, concernente un piano pluriennale di ricostituzione del tonno rosso nell'Atlantico orientale e nel Mediterraneo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 302/2009;

VISTO l'articolo 4 del regolamento delegato (UE) n. 2015/98 della Commissione del 18 novembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 16/23 del 23 gennaio 2015, con il quale, relativamente alla specie tonno rosso, sono state fissate le deroghe agli obblighi di cui all'articolo 15, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, al fine di garantire l'esatto adempimento degli obblighi internazionali discendenti dalla predetta raccomandazione ICCAT n. 14-04;

VISTO il regolamento (UE) n. 2018/120 del Consiglio del 23 gennaio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 27/1 del 31 gennaio 2018, con il quale è stato ripartito, tra le flotte degli Stati Membri, il totale ammissibile di cattura (TAC) del tonno rosso assegnato all'Unione Europea, per l'annualità 2018, riconoscendo all'Italia una quota nazionale pari a 3.894,13 tonnellate;

VISTA la raccomandazione ICCAT n. 17-07, con la quale le Parti Contraenti, relativamente al triennio 2018-2020, hanno approvato un ulteriore incremento progressivo del Totale Ammissibile di Cattura (TAC) della specie tonno rosso, nonché confermato, almeno per l'annualità 2018, tutte le



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA
QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

misure di gestione e conservazione di cui alla precedente raccomandazione ICCAT n. 14-04;

VISTA la sentenza n. 5123/2014 del 15 maggio 2014, con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Seconda Sezione Ter – ha accertato l'illegittimità del decreto ministeriale 11 marzo 2013 (recante la ripartizione del contingente nazionale di cattura del tonno rosso, a valere sull'annualità 2013), limitatamente alla parte del provvedimento in cui non veniva previsto che la cessione delle quote potesse avvenire esclusivamente nell'ambito del medesimo sistema di pesca;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013, n.105, modificato da ultimo dal D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017, recante "Organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali", a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

CONSIDERATO che il contingente di 3.894,13 tonnellate, assegnato all'Italia per l'annualità 2018, risulta incrementato, rispetto a quello della precedente annualità 2017 (pari a 3.304,82 tonnellate), per un totale netto di 589,31 tonnellate;

CONSIDERATO che gli aumenti progressivi del Totale Ammissibile di Cattura (TAC) sono stabiliti, per il successivo biennio 2019-2020, al paragrafo 5 della citata raccomandazione ICCAT n. 17-07, in maniera tale per cui il contingente nazionale di cattura sarà incrementato in misura proporzionale ai parametri fissati in sede internazionale, secondo il seguente schema:

- (+) 414,46 tonnellate, a valere sull'annualità 2019, rispetto all'annualità 2018;
- (+) 448,16 tonnellate, a valere sull'annualità 2020, rispetto all'annualità 2019.

CONSIDERATO che, in ragione dei richiamati ulteriori aumenti del contingente nazionale di cattura è possibile confermare, con decorrenza dalla campagna 2018, il mantenimento dei coefficienti di allocazione del medesimo contingente, di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto, fatti salvi, in ogni caso, i parametri di redditività e sostenibilità economica, così come individuati dal Comitato Scientifico dell'ICCAT, nonché la clausole di salvaguardia di cui al paragrafo 5 e seguenti della citata raccomandazione ICCAT n. 17-07;

RITENUTO, pertanto, in ragione del nuovo piano pluriennale di cui al richiamato paragrafo 5 della citata Raccomandazione ICCAT n. 17-07, di dover procedere, in assoluta conformità al valore medio triennale di cui al richiamato articolo 1, comma 1, del Decreto, alla ripartizione del contingente nazionale di cattura assegnato all'Italia, per l'annualità 2018, nonché dei contingenti determinabili in funzione dei predetti incrementi già fissati, in sede ICCAT, per le successive annualità 2019 e 2020;

RITENUTO, altresì, opportuno confermare, in ragione dei richiamati ulteriori aumenti del contingente nazionale di cattura e della richiamata contestuale invarianza di tutte le misure di gestione e conservazione di cui alla precedente raccomandazione ICCAT n. 14-04, con decorrenza dall'annualità 2018:

- la suddivisione del contingente destinato al sistema "palangaro (LL)" in quote individuali di cattura, onde assicurare un più efficace monitoraggio sull'andamento effettivo delle catture ed adottare gli opportuni provvedimenti finalizzati al recupero di eventuali eccessi di pesca;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA
QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

- l'implementazione, ricorrendone i presupposti di cui alla richiamata normativa internazionale ed europea, di un margine di flessibilità (come già previsti dall'articolo 4, comma 2, del Decreto), a valere sull'effettiva disponibilità residua del contingente indiviso (UNCL), applicabile all'atto del raggiungimento delle suddette quote individuali di cattura assegnate al sistema "palangaro (LL)";
- la disciplina delle operazioni di trasferimento dei contingenti individuali di cattura, in ossequio al dispositivo della richiamata sentenza TAR Lazio n. 5123/2014;
- l'assegnazione, in ossequio al disposto dell'articolo 18 del citato regolamento (UE) n. 2016/1627, di uno specifico contingente anche per gli scopi della pesca sportiva e/o ricreativa;
- le medesime "Disposizioni Applicative per la Campagna di Pesca 2017", come adottate con il decreto direttoriale n. 8746 del 10 aprile 2017;

RITENUTO, inoltre, sulla base dei richiamati ulteriori aumenti del contingente nazionale di cattura di poter introdurre, a decorrere dalla campagna 2018, nuovi criteri e parametri per la gestione delle catture accessorie (*by-catch*) di tonno rosso, che, ferme restando le limitazioni in sede di sbarco di cui alla richiamata normativa sovranazionale, ne consentano una maggiore e più flessibile fruibilità, soprattutto da parte degli operatori autorizzati alla cattura bersaglio del pesce spada e/o dell'alalunga;

DECRETA

Articolo 1

Ripartizione del contingente nazionale di cattura nel triennio 2018-2020

1. Il contingente complessivo di 3.894,13 tonnellate, assegnato all'Italia, per la campagna di pesca 2018, nonché i contingenti rispettivamente determinabili (sulla base del piano pluriennale di cui al paragrafo 5 della raccomandazione ICCAT n. 17-07, in premessa citata), in 4.308,59 tonnellate, per l'annualità 2019, ed in 4.756,75, per l'annualità 2020, sono ripartiti tra i sistemi di pesca, come segue:

2018	SISTEMA	%	Tonnellate
	Circuizione (PS)	74,120	2.886,33
	Palangaro (LL)	13,545	527,46
	Tonnara fissa (TRAP)	8,432	328,35
	Pesca sportiva/ricreativa (SPOR)	0,478	18,61
	Quota non divisa (UNCL)	3,425	133,37



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA
QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

2019	SISTEMA	%	Tonnellate
	Circuizione (PS)	74,387	3.205,03
	Palangaro (LL)	13,584	585,28
	Tonnara fissa (TRAP)	8,458	364,42
	Pesca sportiva/ricreativa (SPOR)	0,472	20,34
	Quota non divisa (UNCL)	3,099	133,52
2020	SISTEMA	%	Tonnellate
	Circuizione (PS)	74,451	3.541,45
	Palangaro (LL)	13,595	646,68
	Tonnara fissa (TRAP)	8,465	402,66
	Pesca sportiva/ricreativa (SPOR)	0,454	21,60
	Quota non divisa (UNCL)	3,035	144,37

2. In presenza di mutamenti che, nel corso del triennio 2018-2020, dovessero interessare il quadro tecnico-normativo di riferimento, con particolare riguardo alla possibile applicazione delle clausole di salvaguardia di cui al paragrafo 5 e seguenti della raccomandazione ICCAT n. 17-07, in premessa citata, questa Direzione Generale, procede, con proprio provvedimento, alla modifica degli schemi di ripartizione di cui al precedente comma 1, onde assicurare l'esatto adempimento di nuovi obblighi e prescrizioni eventualmente definiti in sede sovranazionale.

Articolo 2

Sistema circuizione (PS)

1. In ossequio alle vigenti disposizioni sovranazionali e nazionali di settore e tenuto conto della configurazione di flotta e delle percentuali di ripartizione storicamente e normativamente determinatesi, le unità autorizzate, per la campagna di pesca 2018, alla cattura bersaglio del tonno rosso con il sistema "circuizione (PS)", con indicazione delle rispettive quote individuali di cattura, sono riportate nell'Allegato 1 al presente decreto.
2. Questa Direzione Generale si riserva, con proprio ulteriore provvedimento, di stabilire:
 - in ragione di preminenti aspetti di natura tecnica e socio-economica, una soglia di massimo incremento delle predette quote individuali di cattura;
 - in ragione di effettivi e contingenti presupposti di fatto e di diritto, discendenti dal quadro normativo sovranazionale di riferimento, termini e modalità al fine di autorizzare eventuali ulteriori imbarcazioni, unicamente nell'ambito dei massimali di cattura di cui agli schemi di ripartizione indicati al precedente articolo 1, comma 1.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA
QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Articolo 3

Sistema palangaro (LL)

1. In ossequio alle vigenti disposizioni sovranazionali e nazionali di settore e tenuto conto della configurazione di flotta e delle percentuali di ripartizione storicamente e normativamente determinatesi, le unità autorizzate, per la campagna di pesca 2018, alla cattura bersaglio del tonno rosso con il sistema “palangaro (LL)”, con indicazione delle rispettive quote individuali di cattura, sono riportate nell'Allegato 2 al presente decreto.
2. In funzione dell'effettivo andamento delle catture, ricorrendone i presupposti di cui alla pertinente normativa sovranazionale in premessa citata, continuano ad applicarsi, relativamente alle predette quote individuali di cattura, i margini di flessibilità di cui all'articolo 4, comma 2, del Decreto.
3. Questa Direzione Generale si riserva, con proprio ulteriore provvedimento, di stabilire:
 - in ragione di preminenti aspetti di natura tecnica e socio-economica, una soglia di massimo incremento delle predette quote individuali di cattura;
 - in ragione di effettivi e contingenti presupposti di fatto e di diritto, discendenti dal quadro normativo sovranazionale di riferimento, termini e modalità al fine di autorizzare eventuali ulteriori imbarcazioni, unicamente nell'ambito dei massimali di cattura di cui agli schemi di ripartizione indicati al precedente articolo 1, comma 1.

Articolo 4

Sistema tonnara fissa (TRAP)

1. In ragione della configurazione del settore storicamente e normativamente determinatesi, sono ammesse a partecipare alla campagna di pesca 2018 gli impianti di “tonnara fissa” di cui alla parte (A) dell'elenco in Allegato C al decreto ministeriale 17 aprile 2015 (in premessa citato).
2. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16-decies della legge 3 agosto 2017, n. 123, con successivo provvedimento di questa Direzione Generale, saranno stabiliti termini e modalità ai fini dell'individuazione di ulteriori impianti di “tonnara fissa-TRAP da autorizzare, tra quelli di cui alla parte (B) del richiamato Allegato C.

Articolo 5

Elenchi degli operatori autorizzati

1. Il mantenimento dell'iscrizione negli elenchi di cui ai precedenti articoli 2, 3 e 4 è subordinato al rispetto delle vigenti normative sovranazionali e nazionali in materia di pesca del tonno rosso.
2. Qualora venga accertata l'assenza di catture, per un periodo pari a due annualità consecutive, viene disposta, nei confronti dell'interessato, la cancellazione immediata e definitiva dai suddetti elenchi.
3. I contingenti individuali di cattura non possono formare oggetto di operazioni di trasferimento, definitivo o temporaneo, tra sistemi di pesca differenti.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA
QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Articolo 6

Catture accessorie (BY-CATCH)

1. Ferma restando la percentuale (5%) ammessa dalle vigenti normative sovranazionali in sede di sbarco delle catture accessorie (*by-catch*) di tonno rosso, a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2020, il limite annuale (750 chilogrammi) di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto ministeriale 27 luglio 2000, in premessa citato, è incrementato:
 - fino a 1.500 chilogrammi, per le unità autorizzate alla sola cattura bersaglio del pesce spada o unicamente dell'alalunga;
 - fino a 1.100 chilogrammi, per le unità autorizzate alla cattura bersaglio sia del pesce spada, sia dell'alalunga;
 - fino a 900 chilogrammi, in tutti gli altri casi.

Articolo 7

Pesca sportiva/ricreativa (SPOR)

1. Ad esaurimento del contingente di cattura assegnato alla "pesca sportiva/ricreativa (SPOR)", le imbarcazioni autorizzate potranno proseguire l'esercizio dell'attività, solo ed esclusivamente, mediante la cosiddetta tecnica "catch-release", fino al 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 8

Porti designati

1. E' fatto divieto di sbarcare o trasbordare tonno rosso in porti diversi da quelli designati, di cui all'elenco già disponibile sul sito web dell'ICCAT.

Articolo 9

Disposizioni transitorie e finali

1. Nelle more della pubblicazione del presente decreto, questa Direzione Generale, ove ne ricorrano i presupposti, procederà all'adozione di ulteriori provvedimenti *ad hoc*, finalizzati all'eventuale implementazione, per ciascuno dei settori interessati, delle procedure amministrative di cui ai precedenti articoli 2.2, 3.3 e 4.2.
2. Le eventuali catture già effettuate dalle unità autorizzate alla pesca bersaglio del tonno rosso con il sistema "palangaro (LL)" sono direttamente imputabili, con decorrenza dal 1° gennaio 2018, alle rispettive quote individuali di cattura, come indicate nell'Allegato 2 al presente decreto.
3. Gli obblighi in materia di rilascio di autorizzazioni di pesca, si intendono automaticamente assolti con indicazione dei pertinenti codici identificativi delle medesime, come debitamente riportati negli elenchi di cui ai richiamati Allegati 1 e 2 al presente decreto.
4. Ove necessario, questa Direzione Generale, provvederà, in conformità alla pertinente normativa di settore, a:
 - aggiornare i Piani Annuali di Pesca e di Capacità, sulla base di quanto stabilito nei precedenti articoli 2, 3, 4, 5, 6 e 8, curandone, altresì, la trasmissione ai competenti Servizi della Commissione Europea;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA
QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

- modificare e/o integrare, di concerto con le competenti Autorità Marittime, l'elenco di cui al precedente articolo 8, in caso di accertate esigenze di sicurezza marittima e/o portuale, ovvero di vigilanza e controllo sul corretto svolgimento delle attività di pesca in questione;
 - disporre in merito all'interruzione temporanea e/o definitiva delle possibilità di pesca, tenuto conto degli effettivi dati di cattura ricevuti dai vari operatori interessati.
5. Le Disposizioni Applicative per la Campagna di Pesca 2017, come adottate con il decreto direttoriale n. 8746 del 10 aprile 2017 (in premessa citato), sono integralmente confermate per la corrente campagna di pesca;

Il presente decreto è sottoposto alla registrazione dei competenti organi di controllo ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, _____

Riccardo Rigillo
Direttore Generale
(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)

Il Dirigente
D'Onofrio
(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)

Il Funzionario Responsabile
C.F. (CP) Vittorio Giovannone

Allegato 1

<u>TONNO ROSSO – CAMPAGNA DI PESCA 2018</u>				
<i>SISTEMA PSCUIZIONE (PS)</i>				
N. Permesso di pesca speciale	NUMERO UE	MATRICOLA	NOME	QUOTA 2018 (TONNELLATE)
ITA01/PS/2017	ITA000026549	00NA02104M	MARIA GRAZIA	463,680
ITA02/PS/2017	ITA000013797	00SA00062M	VERGINE DEL ROSARIO	264,695
ITA03/PS/2017	ITA000024580	00PE00130M	ANGELO CATANIA	252,910
ITA04/PS/2017	ITA000026649	00NA02115M	LUCIA MADRE	244,184
ITA05/PS/2017	ITA000026364	00CT00255M	MICHELANGELO	238,795
ITA06/PS/2017	ITA000026063	00NA02087M	GENEVIEVE PRIMA	237,357
ITA07/PS/2017	ITA000025543	00CT00253M	ATLANTE	236,461
ITA08/PS/2017	ITA000013794	00SA00066M	SPARVIERO UNO	229,825
ITA09/PS/2017	ITA000008914	00SA00057M	MARIA ANTONIETTA	216,135
ITA10/PS/2017	ITA000025551	00PC00622M	GIUSEPPE PADRE SECONDO	200,752
ITA11/PS/2017	ITA000026347	00NA02095M	ANGELA MADRE	153,489
ITA12/PS/2017	ITA000013581	00SA00064M	MADONNA DI FATIMA	148,046

TONNO ROSSO – CAMPAGNA DI PESCA 2018**SISTEMA PALANGARO (LL)**

N. Permesso di pesca speciale	NUMERO UE	MATRICOLA	NOME	QUOTA 2018 (TONNELLATE)
ITA01/LL/2017	ITA000026937	01TP01271	MARIA	57,376
ITA02/LL/2017	ITA000028046	00PA01358M	MARIO LC	57,180
ITA03/LL/2017	ITA000003447	00VM00628	NETTUNO	46,914
ITA04/LL/2017	ITA000027244	00TP02277	LUCIA	42,665
ITA05/LL/2017	ITA000016193	01TP01138	EMANUEL	24,915
ITA06/LL/2017	ITA000016212	01TP01160	DELIA ASSUNTA	22,852
ITA07/LL/2017	ITA000027163	00CT00263M	RED FISH	21,221
ITA08/LL/2017	ITA000016118	01TP00961	PRINCIPE RINALDO	19,899
ITA09/LL/2017	ITA000028871	01TP01302	DESTRIERO	18,919
ITA10/LL/2017	ITA000016103	01TP00787	ENZA PAOLA	18,553
ITA11/LL/2017	ITA000027130	00CT00283M	VITTORIA PRIMA	15,983
ITA12/LL/2017	ITA000016130	01TP01014	LEONARDO PADRE	15,270
ITA13/LL/2017	ITA000016202	01TP01150	NUOVO BIAGIO PADRE	15,248
ITA14/LL/2017	ITA000016161	01TP01092	NUOVA STELLA DEL MARE	15,120
ITA15/LL/2017	ITA000019388	01PS00677	TARTAN	14,184
ITA16/LL/2017	ITA000025282	14ME00609	ODISSEA II	13,542
ITA17/LL/2017	ITA000027451	01TP01267	MARIA MADRE	13,253
ITA18/LL/2017	ITA000018697	01TP01194	ALFIERE	11,990
ITA19/LL/2017	ITA000025285	01TP01261	MOBY DICK	11,188
ITA20/LL/2017	ITA000018101	01TP01269	DELFINO II	10,926
ITA21/LL/2017	ITA000026829	02CT00424	ESMERALDA	8,883
ITA22/LL/2017	ITA000029339	00CT02883	ASIA	6,769
ITA23/LL/2017	ITA000026885	02CT00425	//	6,522
ITA24/LL/2017	ITA000024600	02CT00413	//	6,473
ITA25/LL/2017	ITA000019847	03CT00509	NETTUNO	6,148
ITA26/LL/2017	ITA000024775	01TP01296	FRANCESCO I	5,888
ITA27/LL/2017	ITA000018876	03CT00495	CALYPSO	5,757
ITA28/LL/2017	ITA000016198	01TP01145	SARAGO	4,976
ITA29/LL/2017	ITA000025601	01PS00756	SAGITTARIO	4,605
ITA30/LL/2017	ITA000026143	00SA02585	VERGINE DEL ROSARIO	4,239